

MARTINA

Cittadini "ricicloni": disponibili 4mila euro per i crediti conseguiti nel mese di giugno

● Qualche giorno si è parlato dei risultati ottenuti dal punto ecologico informatizzato in via Toniolo, prima vera isola ecologica cittadina e primo esempio concreto di quella che sarà l'organizzazione per la raccolta differenziata con il nuovo appalto che, burocrazia e tempistiche riguardanti i controlli permettendo, dovrebbe prender forma nei prossimi mesi. Un'isola ecologica come molte ce ne saranno in città (se ne prevedono 14, utili soprattutto per l'agro) oltre che un punto di riferimento per chi ha volontà di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente partecipando, inoltre, alla distribuzione di somme destinate ai più "ricicloni". Sui risultati e i dati l'assessore all'ambiente Stefano Coletta rivendica l'impegno dell'amministrazione per ottenere i finanziamenti regionali utili alla realizzazione del punto ma anche per spingere i cittadini a collaborare verso una nuova gestione dei rifiuti in città, puntando anche alla prossima sfida ovvero evitare per il terzo anno di fila l'aumento ecotassa a giugno: «Aver deciso di utilizzare i fondi regionali (150mila euro) per realizzare il Pei e distribuire gratuitamente 700 compostiere (di cui alcune ancora disponibili) - sottolinea Coletta - è stata una scelta giusta. Così come quella di aver destinato ai cittadini virtuosi 54mila euro nel 2015 e altrettanti nel 2016. Infatti, anche quest'anno, nel mese di giugno saranno disponibili ulteriori 4000 euro (graduatoria speciale) per i primi 120 cittadini "ricicloni" che nel mese di giugno totalizzeranno il maggior numero di crediti. Questo ci servirà per aumentare a giugno la raccolta differenziata, provando a raggiungere per il terzo anno consecutivo il 5% in più rispetto a novembre 2015, utile ad evitare l'aumento dell'ecotassa». **M.Li.**



A Martina parte la rassegna che coinvolgerà anche a Bari, Matera e Palagianello

Anche Violante e Emiliano alla Biennale delle Memorie

di Eugenio CALIANDRO

Una settimana all'insegna della cultura, nel segno dell'identità e della memoria storica. Si alza il sipario sulla prima edizione della "Biennale delle Memorie", importante rassegna in programma da domani sino al 10 maggio sull'asse Bari, Matera, Martina Franca e Palagianello.

La manifestazione, promossa dall'associazione italiadecide e dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, in collaborazione con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, il Comune di Matera, il Comune di Martina Franca, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi della Basilicata e la Fondazione Matera 2019, vedrà la partecipazione di 52 personalità del mondo della scienza, della medicina, della letteratura, della musica, del diritto, della psicanalisi, delle scienze agrarie e dell'alimentazione. E Martina, grazie alla sinergia attivata in questi ultimi mesi con l'amministrazione Ancona e, in particolare, con l'assessorato alla Cultura, ricoprirà in questo prestigioso scenario, un ruolo di assoluta centralità. Il programma dell'iniziativa sarà presentato ufficialmente questa mattina a Bari (nella sala Senato

dell'Università) nel corso della conferenza stampa alla quale interverranno, tra gli altri, Luciano Violante, presidente Associazione italiadecide, Michele Emiliano, presidente Regione Puglia, Antonio Felice Uricchio, rettore Università di Bari, insieme al sindaco Franco Ancona e all'assessore alle attività culturali, Antonio Scialpi.

Ricca e significativa la parte di programma che coinvolgerà Martina. Si comincia domani, mercoledì 4 maggio, con la prima serata dedicata a uno degli eventi più significativi promossi per questa prima edizione della Biennale: la lettura popolare della Divina Commedia, a cui prenderà parte l'intera città, con il fondamentale contributo delle scuole e delle associazioni. Appuntamento alle 18, nell'Arena della Villa del Carmine con la rappresentazione della Cantica dell'Inferno.

Il 5 maggio, alle 10 nell'aula magna dell'Istituto Comprensivo "Chiarrelli", il convegno "Le storie perdute degli Ebrei italiani in Puglia e Basilicata. Dedicato a Cesare Colafemmina" di Maria Pia Scaltrito, Società di Storia Patria per Puglia. In serata, alle 17, in Biblioteca Comunale la conferenza sul tema: "Federico II e il regno di Puglia" di Lorenzo

Lozzi Gallo, professore associato di Filologia germanica, Università degli Studi di Messina.

A seguire, sempre in Biblioteca alle 18.30, il convegno sul tema: "Carlo di Borbone e il Mezzogiorno" di Francesco Mastroberti, professore associato di Storia del diritto italiano, Università degli Studi di Bari. E alle 18, sulla scalinata della Basilica di San Martino, il secondo appuntamento con la lettura popolare della Divina Commedia: in scena la Cantica del Purgatorio. Venerdì 6 maggio, ancora Martina e ancora scuole protagoniste. Alle 10, nell'Aula Magna dell'Istituto "Leonardo da Vinci" "70 anni della Repubblica italiana": lezione di Massimo Luciani, professore ordinario di Diritto costituzionale, Università di Roma "La Sapienza", presidente dell'Associazione Italiana dei Costituzionalisti. Alle 16, in Biblioteca comunale, la conferenza: "Freud e Saussure: lo strano caso di un incontro mancato" di Lucilla Albano, professore ordinario di Cinema, Università degli Studi di Roma Tre.

A seguire, alle 18, sempre in Biblioteca, la conferenza: "La memoria genetica della Puglia" di Alberto Piazza, presidente dell'Accademia delle Scienze, fondata da Giuseppe

Luigi Lagrange; professore ordinario di Genetica umana, Università degli Studi di Torino, presidente della Human Genetic Foundation. Alle 18, questa volta nella location del Convento delle Monache Romite Agostiniane, ultimo appuntamento con la lettura popolare della Divina Commedia. In scena, la rappresentazione della Cantica del Paradiso. Sabato 7, alle 10, ancora scuole protagoniste. Al Liceo Classico "Tito Livio (Aula Magna), la conferenza su: "70 anni della Repubblica italiana" di Cesare Pinelli, professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico, Università di Roma "La Sapienza". Alle 16, in Biblioteca comunale: "Gli ultimi saranno i primi", convegno con Paolo Pasquali, presidente Villa Campestri Srl Olive Oil Resort; con il coro del conservatorio di musica di Martina Franca, diretto da Roberto Neri. A seguire, tavola rotonda sul tema: L'eccellenza dell'olio... quale? Alle 21, nella Chiesa di San Francesco, il concerto "Musiche di Mozart" introdotto da Giorgio Pestelli, professore emerito di Storia della musica, Università degli Studi di Torino; diretto dal maestro Ettore Papadia. Domenica 10, gran finale al Cinema Teatro Verdi.

MOTTOLA

Serio: «Nessun accordo segreto col centrodestra»

di Maria FLORENZIO

«Nessun accordo tacito o concordato sottobanco c'è stato con il centrodestra». Così, Massimo Serio, commissario locale del Pd, risponde alle accuse di Franco Gentile, leader dell'Intergruppo e di Luigi Pinto, ad alcuni giorni dalle dimissioni da sindaco di quest'ultimo.

«Non abbiamo utilizzato alcun voto trasversale per eleggere Giorgio De Crescenzo alla presidenza del Consiglio Comunale. E' stata una scelta del centrodestra prendere quella posizione, unicamente per colpire Gentile e fare fuori il sindaco».

Quanto a Pinto, «ha il dovere istituzionale di continuare a governare Mottola. Non è possibile dimettersi solo perché alla presidenza della massima assise democratica era stato predestinato un altro. Queste sono dinamiche, che attengono alla politica e non dovrebbero interessare al sindaco, dal momento che il presidente del Consiglio è un organo istituzionale, che controlla anche il suo operato. Sono i consiglieri, che lo eleggono. Il sindaco può nominarsi gli assessori e lo ha fatto, senza che nessuno della sua maggioranza lo contestasse».

Pertanto, per il commissario del Pd, «l'errore è stato commesso quando Pinto ha contrattato quella carica con Gentile».

Serio, alla vigilia delle dimissioni di Pinto, aveva raggiunto la collina mottoliese per la scelta del nuovo capogruppo del Pd, risultato Palmato Matarrese. Dopodiché, il partito aveva anche sottoscritto un documento di sostegno al sindaco, affinché proseguisse il suo percorso, rispettando il programma di fine mandato.

Ma il commissario Serio avverte: «Sostegno al sindaco sì, ma non si torna indietro. Sulla presidenza del Consiglio, la parentesi è definitivamente chiusa e non ci sono margini di ripensamento».

Per Raffaele Ciquera, capogruppo de "La Puglia prima di tutto", «Pinto paga le conseguenze del suo modo di fare politica solitaria e, soprattutto, condizionata».

Le sue dimissioni, «oggi - continua Ciquera - sono solo il frutto dell'incapacità di gestire il potere di qualcuno, che non gli ha mai reso facile quest'esperienza amministrativa. Eppure, nella lettera delle dimissioni, trapela ancora un filo di speranza e la voglia di non mollare». Un'ostinazione ingiustificata per Ciquera, dal momento che «Pinto sa di non avere più una squadra o, meglio, di non averla mai avuta».

A chi, poi, accusa l'opposizione di aver fatto accordi con il Pd per l'elezione di De Crescenzo, Ciquera risponde: «Quando l'Intergruppo ci ha chiesto di firmare la sfiducia all'ex presidente del Consiglio De Fiori (cosa che non è avvenuta), nessuno ha gridato allo scandalo. Ora, invece, per il solo fatto di aver preso una decisione libera, incondizionata, non pre - accordata, fuori dalle logiche del ricatto, lontana dagli interessi di qualcuno, paradossalmente proprio l'Intergruppo ci accusa di inciucio».



IL PD

«Pinto continui a fare il sindaco e a governare questa città»

MARTINA

«Strade da ripristinare»: i 5S scrivono al sindaco

● Una lettera al prefetto della provincia jonica e al sindaco di Martina Franco Ancona per segnalare lo stato di degrado in cui versano alcune strade del sistema viario urbano ed extraurbano. L'iniziativa è del Meetup "Amici di Beppe Grillo-Martina in Movimento".

«Viste le condizioni in cui versano le strade comunali, provinciali e statali, nello specifico manti stradali fatiscenti, con scarso drenaggio e con buche profonde oltre dieci centimetri - si legge nella lettera - e considerato, che tutto ciò potrebbe costituire un potenziale pericolo per gli utenti della strada, chiediamo all'amministrazione, nello specifico al sindaco Franco Ancona, di provvedere tempestivamente in merito. Questo gruppo - annunciano i responsabili e portavoce del Meetup - sarà ben lieto di collaborare con l'amministrazione indicando tutti i punti su dove intervenire».

MARTINA

Continuano le donazioni della compagnia teatrale: prossimo contributo agli scout

Tanta beneficenza con i ricavati di "Retropalco"

● La compagnia Retropalco ha donato le sedute del piccolo teatro dell'ex Convento delle Agostiniane. E nei prossimi giorni consegnerà un contributo anche al Gruppo scout del Martina Franca 3 per la ristrutturazione della sede. È questo il risultato dei proventi ricavati dalla rappresentazione teatrale "Il Mistero dei Worthington", andata in scena al Teatro Verdi di Martina Franca lo scorso dicembre.

Com'è costume per la compagnia, ogni anno prepara e mette in scena una pièce teatrale per le finalità sociali che animano i suoi componenti: Alessandro Torricella, Gabriel-



LA FINALITÀ
Soldi per ristrutturare la sede di Martina 3

Scout in azione: a loro un contributo di "Retropalco"

la Fedele, Claudia Fornaio, Gerry Moio e Danilo Angiolino.

Con il ricavato della commedia "Tutta colpa del doganiere - niente da dichiarare?" portata in scena dalla Compagnia Teatrale Retropalco al Teatro Verdi di Martina Franca nel 2014, fu allestita la sala multimediale del villaggio del Fanciullo di Martina Franca, con l'acquisto delle apparecchiature necessarie quale utile strumento a servizio delle famiglie e dei minori ospiti della struttura del Villaggio del Fanciullo.

Ed ora l'opera è stata completata con le sedute, con la

rappresentazione de "Il Mistero dei Worthington", andata in scena nel dicembre 2015, coadiuvati e diretti dall'ottima regia di Mimmo Capozzi, aiutato da Massimo Miola, Angelica Semeraro, Rossella De Carolis e Rossella De Mola.

Tanta passione per il teatro e impegno sociale sono gli ingredienti del successo di Retropalco e dei suoi attori che, da compagnia teatrale amatoriale, nel giro di poco tempo, stanno raggiungendo importanti traguardi e incrementando ulteriormente la qualità delle proprie performance teatrali non più soltanto su territorio locale. **M.Pal.**